

PIANO QUADRO DEGLI STUDI PER L'OPZIONE SPECIFICA PP, AREA DISCIPLINARE «PEDAGOGIA E PSICOLOGIA»

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Nella materia liceale «Pedagogia e psicologia» al centro è posto l'uomo. La materia si occupa, dal punto di vista pedagogico, di teoria e prassi dell'«educazione» e dell'«istruzione» e, dal punto di vista psicologico, della descrizione, spiegazione e del condizionamento del comportamento e del vissuto umano. In quanto disciplina doppia la materia segue una sistematizzazione specifica per disciplina (es. paradigmi, scuole, discipline, metodi), richiede differenziazioni interne molto marcate e la creazione di riferimenti reciproci:

- La sottomateria Pedagogia è definita nei contenuti in termini di educazione e istruzione e relativi processi di personalizzazione, socializzazione e inculturazione in selezionati spazi pedagogici (es. famiglia, scuola, istituzioni). Un'attenzione particolare è dedicata alla promozione dello sviluppo umano.
- Nella sottomateria Psicologia gli allievi si occupano di approcci esplicativi del comportamento e del vissuto umano, del relativo funzionamento e dello sviluppo della personalità, con un'attenzione speciale rivolta alla salute psichica. Inoltre nella sottomateria Psicologia si indagano a fondo i processi di interazione tra le persone e le dinamiche di gruppo.
- Genesi e paradigmi delle due sottomaterie e i metodi scientifici rappresentano altresì ambiti disciplinari essenziali di questa doppia materia.

Il contributo alla maturità personale consiste nel fatto che l'insegnamento della materia Pedagogia e psicologia favorisce l'evoluzione cognitiva ed emozionale delle personalità degli allievi che diventano adulti maturi, pronti ad aprirsi alla molteplicità della vita, a orientarsi in un mondo in evoluzione, a disciplinare il proprio comportamento e a interagire con altre persone attraverso il dialogo e la gestione dei conflitti.

Il contributo all'idoneità generale agli studi superiori consiste nel fatto che nelle lezioni di Pedagogia e psicologia gli allievi imparano a distinguersi dalle modalità di confronto con il mondo sociale dettate dalla psicologia popolare e non soggette ad analisi critica. Sono in grado di affrontare problematiche sociali con teorie e modelli pedagogici e psicologici applicati al mondo della vita. Studiano queste teorie e modelli specifici della materia anche nella loro genesi e nel rispettivo contesto storico. Associando le proprie esperienze a concetti riconosciuti delle scienze umane, indagano opinioni (proprie) ed elaborano posizioni chiare e

verificabili. Inoltre gli allievi apprendono metodologie di ricerca delle scienze sociali e imparano ad applicarle e ad analizzare i dati acquisiti. Per questi motivi l'insegnamento di Pedagogia e psicologia contribuisce significativamente all'idoneità generale agli studi superiori.

In definitiva la materia contribuisce in modo essenziale al raggiungimento di una solida maturità sociale: I giovani approfondiscono, confrontandosi con concetti della psicologia generale e differenziale e della pedagogia, la comprensione del fatto che il rapporto tra società e individuo e tra normalità e differenza descrive importanti categorie di sviluppo della convivenza umana.

L'insegnamento promuove negli allievi la competenza comunicativa e socio-psicologica di comprendere, cambiare prospettiva, affrontare la diversità e rispettare gli altri. Inoltre gli allievi imparano a osservare criticamente il rapporto con i media e la tecnica e a porre quesiti etici relativi a situazioni sociali. Quest'insegnamento mette i giovani in condizione di partecipare attivamente a processi democratici e di contribuire a modellare il mondo della vita con un atteggiamento mentale vigile e senso di responsabilità, comprendendo come nascono i pregiudizi e gli atteggiamenti discriminatori e come li si può contrastare.

2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

2.1. Competenze trasversali cognitive

2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

Sulla base di specifiche competenze metodologiche di tutti gli ambiti parziali della pedagogia e della psicologia, gli allievi sono in grado di

- descrivere fenomeni sociali e psicologici, problematiche e complesse correlazioni utilizzando un linguaggio specialistico ed evincerne tematiche rilevanti
- fare luce su termini, modelli e concetti, descriverli con parole proprie e inquadrarli in contesti storici
- svolgere ricerche su tali tematiche e valutare le fonti
- ricavare da testi tematiche, ipotesi, motivazioni e percorsi argomentativi e avvalersene per spiegare problematiche rilevanti nella quotidianità
- immaginare e testare possibili opzioni d'intervento così come valutare e discutere le loro conseguenze

- riflettere sulla propria capacità di comprensione e sulle teorie soggettive sulla base di modelli e sistemi scientifici.
- realizzare progetti propedeutici orientandosi a specifici criteri metodologici di qualità e presentare i risultati del loro lavoro in forma adeguata

Riferendosi agli ambiti parziali «Comportamento e vissuto umano» e «Promozione dello sviluppo e dell'istruzione» gli allievi sono in grado di

- conoscere e applicare strategie di apprendimento e di lavoro metacognitive (automotivarsi, dominare le difficoltà, raggiungere gli obiettivi)
- sviluppare strategie personali cognitive di apprendimento (pianificare i compiti e controllarne lo svolgimento) e verificare l'efficacia del proprio apprendimento
- sviluppare la disponibilità a rivedere propri modi di vedere

2.1.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

Riferendosi agli ambiti parziali «Sviluppo dell'uomo e personalità», «Promozione dello sviluppo e dell'istruzione» e «Salute psichica» gli allievi sono in grado di

- riflettere sul proprio concetto di sé e sulle proprie strategie di autoregolazione
- acquisire consapevolezza della responsabilità relativa allo svolgimento dei propri compiti per lo sviluppo (es. scelta di carriera, orientamento politico)
- confrontarsi con la propria attività di socializzazione e sociabilità
- riflettere sulle proprie strategie di promozione della salute

2.1.3. Competenze socio-comunicative

Riferendosi agli ambiti parziali «Interazione e dinamiche di gruppo» gli allievi sono in grado di

- tenere conto dei processi delle dinamiche di gruppo e influenzarli, sostenere la propria posizione e sforzarsi di comprendere posizioni diverse
- iniziare e portare avanti discussioni tecniche e di fondo
- assumersi la responsabilità di una cultura del dialogo produttiva e affrontare in modo costruttivo le difficoltà di comunicazione

2.2. Competenze trasversali non cognitive

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

Riferendosi agli ambiti parziali «Comportamento e vissuto umano» e «Promozione dello sviluppo e dell'istruzione» gli allievi sono in grado di

- confrontarsi con i compiti da svolgere, affrontandoli con motivazione e persistenza
- riconoscere lo stress (da esami) e tenerlo sotto controllo con idonee strategie
- avvalersi spontaneamente di conoscenze e capacità apprese con l'esperienza e arricchirne mano a mano l'entità e la qualità

2.2.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

Riferendosi agli ambiti parziali «Sviluppo dell'uomo e personalità» e «Salute psichica» gli allievi sono in grado di

- prendere attentamente coscienza di sé e sviluppare un rapporto positivo con se stessi
- percepire le sensazioni di sentimenti spiacevoli e trovare un modo di gestirle con resilienza
- controllare gli impulsi e rapportarsi con gli altri con empatia
- aprirsi al mondo con curiosità e disponibilità

2.2.3. Competenze socio-comunicative

Le competenze socio-comunicative sono trattate ed esercitate congruentemente alla struttura dell'insegnamento di pedagogia-psicologia e fanno esplicito riferimento agli ambiti parziali «Interazione e dinamiche di gruppo» e «Salute psichica». Gli allievi sono in grado di

- rapportarsi con gli altri mostrando apprezzamento (gestione della diversità, ascolto attivo)
- essere socialmente responsabili (anche per le persone in condizioni di vita difficili)
- attualizzare la propria autonomia sia con esercitazioni pratiche che nello sviluppo di una propria posizione, soprattutto in situazioni di pressione sociale

2.3. Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori nella prima lingua

L'insegnamento di Pedagogia e psicologia fa sì ed esige che gli allievi

- nello svolgere ricerche lavorino attentamente con testi originali, fonti scritte, saggi e siti Internet attendibili e li sappiano differenziare rispetto a pareri personali, resoconti di esperienze, , ecc.

- nel lavorare con informazioni testuali applichino strategie sia elaborative che riduttive: riconoscano ovvero ponderino le affermazioni principali, descrivano con parole proprie e in modo comprensibile significativi passaggi di testo e confrontino ovvero verifichino argomenti (es. paradigmi/approcci diversi)
- nel raccogliere dati tramite questionari, interviste, esperimenti, ecc. predispongano un'accurata documentazione scritta e si occupino dell'analisi e interpretazione dei dati in modo adeguatamente strutturato ovvero le descrivano in modo comprensibile
- formulino tesi il più possibile esatte e ne descrivano la verifica in modo plausibile
- traggano conclusioni plausibili e le motivino

2.4 Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l' idoneità generale agli studi superiori in matematica

Gli allievi sono in grado di

- dare prova delle loro conoscenze e capacità matematiche con esempi concreti del mondo della vita e applicarle con flessibilità e adattabilità nella gestione di dati empirici
- comprendere le funzioni di base nel campo della statistica (descrizione, probabilità), distinguere tra nessi causali e correlativi e applicarli in procedimenti analitici
- leggere, interpretare, utilizzare in modo adattivo e analizzare criticamente rappresentazioni di risultati di set di dati statistici (grafici, tabelle)
- in base ad analisi matematiche stimare e valutare, il peso e la rappresentatività di affermazioni empiriche

3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DELLA MATERIA¹

Frase esplicativa raffigurazione:

ambiti parziali e di apprendimento e competenze in **grassetto** sono obbligatori

Non in grassetto: area facoltativa / area opzionale

<p>Ambito di apprendimento pedagogia e ambiti parziali</p>	<p>Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i></p>
---	--

1. Fondamenti della pedagogia e ambiti parziali a scelta	<p>Gli allievi sono in grado di</p>
1.1 Concetti base della pedagogia (obbligatorio)	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere la scienza e la prassi dell'educazione e i settori dell'educazione • distinguere tra inculturazione, personalizzazione, socializzazione, educazione e istruzione quali concetti base della pedagogia, collegarli tra loro e analizzarli in base a casi del mondo della vita • individuare e descrivere le influenze esercitate da educazione, socializzazione e istruzione sullo sviluppo dell'identità • riflettere su come si sviluppa l'acquisizione di conoscenze pedagogiche (anche la propria)
1.2 Educazione	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare le questioni antropologiche di fondo relative alla necessità di educazione degli uomini da esseri biologici a esseri sociali e il principio di maturità (<i>EC</i>) • cogliere e analizzare l'operazionalizzazione dell'educazione (stile, misure educative) e le conseguenze di un'educazione inadeguata • analizzare l'educazione in quanto parte della socializzazione e valori, norme e obiettivi nelle istanze di socializzazione
o	
1.3 formazione generale	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare la funzione dell'istruzione / formazione generale di creare e ricreare artefatti culturali per la società in quanto parte dell'inculturazione (<i>PS</i>) • discutere l'interpretazione umanistica dell'istruzione, la differenza tra formazione generale e professionale, canone e contenuti dell'istruzione in relazione alla propria istruzione

	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare sul piano teorico il servizio reso dalla scuola nell'ambito conflittuale della trasmissione delle conoscenze e orientamento alle competenze (ED)
2. Spazi dell'azione pedagogica (selezione)	Gli allievi sono in grado di
2.1 Azione pedagogica nelle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere come si possono configurare strutture familiari e simil-familiari diverse e quali opportunità e sfide ne derivino in termini di legami e relazioni • spiegare quali argomenti centrali sottostiano a controverse teorie pedagogiche sulla condotta educativa dei genitori • analizzare le conseguenze in termini di promozione o inibizione dello sviluppo generate da diversi stili educativi
o	
2.2 Azione pedagogica nelle istituzioni formative	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare le funzioni attribuite alle istituzioni formative (asilo nido, scuola d'infanzia, scuola, liceo, formazione professionale, università) e come mutino le esigenze al riguardo • spiegare quali siano le differenze tra azione pedagogica non professionale e professionale • commentare dichiarazioni e citazioni di persone operanti a livello professionale concernenti ambiti professionali pedagogici (PS) • valutare opportunità e limiti dell'istruzione formale e non formale (inclusa quella mediale (EC, ED))
o	
2.3 Azione pedagogica in istituzioni di pedagogia speciale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> • individuare il modo in cui le possibili azioni pedagogiche influiscano su bisogni e rischi di bambini e ragazzi • discutere possibilità e limiti delle possibili influenze pedagogiche in età adulta (es. in relazione a interruzioni biografiche) (EC)

3. Promozione dello sviluppo e dell'istruzione (selezione)	<p>Gli allievi sono in grado di</p>
<p>3.1 Condizioni per la riuscita dei processi di sviluppo e istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare quali interazioni si verifichino tra maturità e responsabilità sociale nello sviluppo dell'identità • spiegare come lo svolgimento produttivo delle attività per lo sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza può essere sostenuto sotto il profilo pedagogico • descrivere il modo in cui lo sviluppo individuale può essere condizionato o sostenuto dall'appartenenza di genere, socioculturale o socioeconomica (EC)
<p>o</p>	
<p>3.2 Promozione dei processi di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • motivare la scelta di raccomandare specifici modelli d'azione basati sulla teoria dell'apprendimento relativamente a diversi case study sulla base di modelli pedagogici e psicologici
4. Inquadramento storico e scuole	<p>Gli allievi sono in grado di</p>
<p>4.1 Principi della pedagogia, incl. concezioni dell'uomo (obbligatorio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere tra posizioni pedagogiche relative a sottostanti concezioni dell'uomo • analizzare con sistematicità ragionamenti pedagogici (es. relativi a obiettivi) e azioni con scopo educativo di diverse epoche e tradizioni
<p>4.2 Classici della pedagogia (obbligatorio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e discutere il contributo dei classici della pedagogia alla realtà educativa e formativa (es. Jean-Jacques Rousseau, Heinrich Pestalozzi, Maria Montessori) • collegare le idee centrali della pedagogia dei classici alla scuola di oggi e analizzarne i nessi

4.3 Esperienze pedagogiche (facoltativo)	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e analizzare gli elementi comuni e le differenze tra le teorie pedagogiche che definiscono una persona indipendente, autonoma e felice • analizzare criticamente le proprie idee pedagogiche e azioni simulate (EC)
5. Ambito di apprendimento Metodi (obbligatorio)	Gli allievi sono in grado di
5.1. Panoramica sui metodi	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere un confronto scientifico con argomenti della pedagogia da uno non scientifico (EC) • effettuare ricerche in fonti specialistiche, valutarle ed elaborarle (PS/ED) • riconoscere in studi e dissertazioni (es. testi primari) i metodi pedagogici applicati (es. empirico, ermeneutico o che riflette la norma) (PS)
5.2. Applicazione dei metodi	<ul style="list-style-type: none"> • trarre da fonti (es. testo primario) e interpretare un fatto di natura pedagogica o una posizione • analizzare e valutare uno studio pedagogico in ordine alle sottostanti valutazioni normative (EC) • interpretare criticamente metodi di ricerca, i relativi risultati e la loro significatività e porre quesiti etici al riguardo (EC)

Ambito di apprendimento Psicologia e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
---	--

1. Comportamento e vissuto umano	Gli allievi sono in grado di
1.1 Aspetti cognitivi della percezione e dell'elaborazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere gli aspetti biologici rilevanti ai fini della percezione e dell'elaborazione delle informazioni, anche in relazione alle differenze intraindividuali e interindividuali • analizzare il modo in cui i processi di elaborazione e mnemonici relativi agli stimoli esterni e interni si svolgono in modo costruttivista (es. percezione selettiva, codifica, decisione, sistemi mnemonici) • illustrare diversi modelli di psicologia cognitiva (es. intelligenza, risoluzione di problemi, dissonanze cognitive, autostima, teorie dell'attribuzione) e valutarne gli effetti (EC) • capire come si verificano gli errori di percezione e di pensiero nell'interazione con il nostro ambiente, valutarli e applicare strategie per evitare che si verifichino (EC, PS)
1.2 Aspetti affettivi del comportamento e del vissuto	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato degli aspetti affettivi (es. emozioni, motivazione, empatia, stress) e capire come essi portino a decisioni e azioni di un individuo • valutare come le reazioni emozionali personali e quelle di altre persone influiscano su decisioni, comportamenti e interazioni (es. prendendo come esempio aggressione e benessere)
1.3 Aspetti comportamentali	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere la misura in cui aspetti comportamentali, cognitivi o sistemici sono rilevanti per il comportamento umano e per la sua modifica (apprendimento)
2. Sviluppo umano e personalità	Gli allievi sono in grado di

<p>2.1. Condizioni, caratteristiche e processi dello sviluppo umano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere e spiegare la tradizionale contrapposizione tra predisposizione, ambiente e autoregolazione e la loro interdipendenza così come l'interazione tra maturazione biologica e apprendimento, mostrare lo sviluppo in questa ricerca e applicare le conoscenze acquisite a esempi del mondo della vita • descrivere come aree funzionali selezionate (es. sviluppo linguistico, motorio, cognitivo, morale, sociale, identità di genere) si sviluppino nelle varie età della vita e differenziare fattori di promozione e inibizione dello sviluppo (ED/ESS)
<p>2.2 Ricerca nel campo della psicologia dello sviluppo e teorie dello sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere come procede la ricerca nel campo della psicologia dello sviluppo (es. studi sui gemelli, ricerca sullo sviluppo) (PS) • analizzare come diversi processi evolutivi si possono descrivere in case study avvalendosi di selezionate teorie dello sviluppo (es. approcci sistemici o socio-costruttivisti) (PS)
<p>2.3 Diagnosi della personalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare come si può effettuare una diagnosi della personalità attraverso procedure psicologiche e come queste si distinguono da tecniche della psicologia popolare (PS) • mettere a confronto diverse teorie della personalità (es. modelli fattoriali o per stadi) per verificare come modellano la personalità e con quali differenti procedure metodologiche lavorano (PS) • illustrare opportunità, limiti e rischi correlati a procedure di diagnosi della personalità (PS/ED)
<p>2.4 Sviluppo della personalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • applicare modelli di psicologia dello sviluppo (es. Erikson, Havighurst, Marcia) al comportamento e al vissuto delle persone in base a case study • stabilire quali siano le strategie di prevenzione e d'intervento ispirate a specifici criteri da consigliare per un sano sviluppo della personalità e distinguerle da strategie disfunzionali (es. neuroenhancement, auto-ottimizzazione spinta all'eccesso) (ED)

3. Interazione e dinamiche di gruppo	Gli allievi sono in grado di
3.1 Individuo, gruppo e relazione	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere come aspetti centrali (quali ad es. percezione sociale, conformità, obbedienza, reattanza, resistenza/coraggio civile, pregiudizi e atteggiamento discriminatorio) possano essere spiegati attraverso la relazione reciproca tra individuo e gruppi (EC) (fr. indépendance d'esprit) • individuare e analizzare il ruolo di svariati fattori ai fini del mutamento del comportamento individuale all'interno di un gruppo e tra gruppi (es. con l'aiuto di un approccio sistemico) (EC) • spiegare concetti relativi alle forme relazionali umane (es. simpatia, legame, amore, intimità) • analizzare e valutare criticamente situazioni quotidiane di interazione sociale e relazione con l'aiuto di concetti presi in esame (ED)
3.2 Comunicazione interpersonale ⁱⁱ	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere gli elementi che caratterizzano il processo di comunicazione (piani, canali e forme di rappresentazione della comunicazione) e le dinamiche di interazione sociale e coglierne gli effetti sinergici • apprendere e giudicare il significato di ciascuno di tali elementi nella trasmissione di un messaggio nell'ambito di esercitazioni pratiche • analizzare esempi di comunicazione quotidiana con l'aiuto dei concetti trattati e degli assiomi della comunicazione (es. Watzlawik) • esaminare l'influenza esercitata dalle moderne tecnologie sulla comunicazione interpersonale (ED) (enversé)
4. Salute psichica	Gli allievi sono in grado di
4.1 Salute psichica, disabilità e disturbi	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare e analizzare criticamente concetti di salute, e normalità e diagnosi e il loro mutamento (EC/ESS) • valutare l'importanza della storia personale e del contesto sociale e istituzionale ai fini dello sviluppo della salute psichica (EC/ESS)

	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere tra diversi fenomeni e forme di disturbi psichici (es. depressione, disturbi d'ansia, schizofrenia) • rivolgere uno sguardo critico a diversi approcci terapeutici (es. farmacologico, psicoterapeutico e della terapia corporea) e valutarne la rilevanza in relazione a singole disabilità
4.2 Resilienza e vulnerabilità	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e distinguere i fattori biologici, psichici, tecnologici e sociali che mettono a repentaglio la salute psichica di un uomo (ED) • stabilire in che modo questi fattori possono essere utilizzati per rafforzare la resilienza (es. psicologia positiva)
5. Inquadramento paradigmatico e storico	Gli allievi sono in grado di
5.1 Paradigmi della psicologia	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere problematiche e discipline (es. psicologia dell'apprendimento, sociale, dello sviluppo, neuropsicologia) oggetto della psicologia. • illustrare paradigmi centrali della psicologia (es. psicologia del profondo, comportamentale, umanistica, cognitiva, sistemica, biologica), confrontarli e valutarli in relazione alla sottostante concezione dell'uomo (EC) • riflettere sulle relazioni reciproche tra conoscenze (anche proprie) in ambito psicologico secondo criteri specialistici e sviluppare la disponibilità a rivisitarle (PS)
5.2 Aspetti storici della psicologia	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere la dimensione storica delle questioni psicologiche (es. in base alle teorie sull'apprendimento, sulla memoria o al rapporto con il concetto di anima) • inserire importanti concetti nella rispettiva genesi e nel contesto storico e/o interculturale e valutare a titolo esemplificativo l'andamento dello sviluppo della scienza (PS)

6. Metodi (PS)	Gli allievi sono in grado di
6.1 Panoramica sui metodi	<ul style="list-style-type: none"> • effettuare ricerche in fonti specialistiche (es. letteratura specialistica), valutarle ed elaborarle • spiegare le differenze tra la psicologia in quanto scienza e la psicologia popolare • redigere un prospetto dei metodi di ricerca delle scienze sociali (esperimento, osservazione, sondaggio, test, case study) (PS) • confrontare e analizzare metodi quantitativi e qualitativi (PS)
6.2 Applicazione dei metodi	<ul style="list-style-type: none"> • applicare un metodo a titolo esemplificativo e analizzare i dati ricavati (PS/ED) • valutare studi propri e altrui con criteri di qualità scientifici (validità, attendibilità, oggettività, rappresentatività) (PS) • interpretare criticamente metodi di ricerca, i relativi risultati e la loro significatività e porre quesiti etici al riguardo (EC)

Ambito di apprendimento Pedagogia e psicologia e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
1. Ambito di apprendimento	Gli allievi sono in grado di
1.1	<ul style="list-style-type: none"> • osservare un fatto dalle prospettive pedagogica e psicologica e confrontarle tra loro
Ambito parziale	<ul style="list-style-type: none"> • segue...

Ambito di apprendimento Filosofia, pedagogia e psicologia e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
1. Ambito di apprendimento	Gli allievi sono in grado di
1.1	<ul style="list-style-type: none"> • osservare un fatto dalle prospettive filosofica, pedagogica e psicologica e confrontarle tra loro (es. in relazione alle sottostanti concezioni dell'uomo) • analizzare in modo critico-costruttivo le pretese di validità e di cognizione della filosofia (dimensione illuministica)
1.2	<ul style="list-style-type: none"> • valori e norme; mente & spirito / coscienza (filosofia dello spirito, psicologia cognitiva, salute psichica); genere; filosofia del linguaggio/teoria dell'argomentazione e psicologia della comunicazione; filosofare con i bambini; giustizia; etica e psicologia morale/sviluppo morale e psicologia sociale (potere-obbedienza); lusinghe e minacce; epistemologia, percezione e apprendimento; amore/relazioni; il proprio e l'altrui; ... metodi e teoria della scienza; istruzione e conoscenza/comprendimento; io (soggetto), (sviluppo dell')identità), la buona vita

Appendice:

Suggerimenti per collaborazioni interdisciplinari con l'OS FPP

Per quanto concerne l'interdisciplinarietà, gli ambiti di apprendimento della disciplina pedagogia e psicologia sono legati molto strettamente a svariate altre discipline; eccone qualche esempio:

- lingua prima, seconda e terza lingua: l'analisi letteraria può servirsi dello sguardo specializzato della pedagogia e della psicologia per studiare diverse tematiche psico-sociali, segnatamente grazie al ricorso a concetti e quadri teorici specifici

(arricchimento delle posizioni letterarie dal punto di vista della PP); la PP può far leva su competenze ermeneutiche che vengono trasmesse in sede di insegnamento delle lingue;

- biologia: ambito delle neuroscienze in relazione con il comportamento e i processi mentali umani; dimensione neurologica e ormonale del comportamento e del sentire; sviluppo degli organi, struttura e funzioni del cervello e del sistema nervoso;
- geografia umana: aspetti psico-sociali quali la dinamica dei flussi sociali, la questione migrazione, la segregazione o, ancora, gli effetti di massa (aspetti socio-psicologici: auto-percezione e percezione di sé da parte degli altri);
- scienze economiche e diritto: marketing; pubblicità (psicologia della pubblicità); comportamento e analisi dei profili di consumatori: cultura dei consumi tardo-capitalistica; risorse umane; perizia psichiatrica; diritto penale;
- storia: legame tra gli approcci pedagogici e il loro contesto storico (epoche);
- Musica e creazione artistica: aspetti neurologici: creatività; pensiero convergente e divergente; espressione e realizzazione di sé;
- sport: impatto dei pensieri, delle emozioni (e loro gestione) e della personalità sulle prestazioni sportive; motivazione; comunicazione; dinamica di gruppo negli sport di squadra; ruolo dello sport nella prevenzione delle malattie (mentali).

Suggerimenti (per competenze relative all'ambito di apprendimento)

formulare con verbo riferito alla competenza + frase secondaria

Modelli didattici (a fini di orientamento)

*SAMR – misurare quattro livelli, che spaziano dal miglioramento alla trasformazione: substitution, augmentation, modification, redefinition (it. sostituzione, sviluppo, modifica, ridefinizione). Il **modello delle 4 C** (in inglese Four Cs o 4Cs) definisce **competenze** d'importanza fondamentale per gli studenti nel XXI secolo: **comunicazione, collaborazione, creatività e pensiero critico.***

ⁱ Riteniamo che il PQS copra circa l'80% del corpus della materia, il che significa che sono disponibili circa 200 l. Con undici ambiti parziali il dato corrisponde a circa 18 l per ambito, circa 6 l per area target.

ⁱⁱ Commento: quest'ambito parziale varia in accordo con la prima lingua.